

DIRETTIVE PER L'ELARGIZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

Il budget che la nostra Opera può riservare per le borse di studio è limitato e non riesce a soddisfare tutte le richieste che riceviamo. Per poter richiedere la borsa di studio abbiamo dovuto fissare i seguenti criteri:

- 1.- AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE, elargisce borse di studio a sacerdoti, religiosi e religiose, laici, provenienti dai paesi dell'Europa Orientale/Centrale e dal Terzo Mondo, <u>per fare gli studi di specializzazione</u> se nel proprio Paese o Continente questi studi non sono accessibili.
- 2.- La richiesta deve essere fatta dal Vescovo o Superiore Maggiore entro il **1 Marzo** al più tardi, <u>prima ancora che lo studente abbia lasciato il proprio</u> Paese.
- 3. Il Vescovo o Superiore Maggiore deve evidenziare nella richiesta la necessità dello studio, le priorità pastorali e il compito futuro che il candidato sarà chiamato a svolgere al termine degli studi.
- 4.- Il tipo di studio prescelto deve avere attinenza con il carattere pastorale dell'Opera e con l'attività futura del candidato. <u>Non promuoviamo studi a carattere non pastorale</u>. Sono esclusi da questa regola gli studenti laici profughi.
- <u>5. Per i Sacerdoti</u>: la nostra priorità è la formazione dei formatori per i seminari maggiori.
- <u>6. Per i Religiosi/Religiose:</u> la nostra priorità è la preparazione dei responsabili della formazione dei futuri membri dell'Istituto e la preparazione all'apostolato specializzato, nel caso che nel proprio Paese o Continente non esista la possibilità di accedere a questo tipo di preparazione.
- 7. Gli studenti laici, non profughi, possono ottenere una borsa di studio solamente se invitati dal Vescovo a compiere gli studi in Europa, in vista di un compito ben preciso nell'ambito della diocesi stessa.
- 8.- Non concediamo borse di studio a membri di Comunità religiose e sacerdoti incardinati nelle diocesi dell'Europa Occidentale.
- 9.- Non finanziamo corsi di lingua.





- 10.- Possiamo esaminare, senza impegno, <u>una sola richiesta per anno accademico</u> se si tratta di studenti appartenenti alla stessa diocesi o provincia religiosa.
- 11.- Lo studente non deve aver superato l'età di 40 anni, eccezione fatta per un corso di aggiornamento della durata massima di un anno.
- 12.- Le spese di viaggio sono a carico completo della rispettiva diocesi o provincia religiosa.
- 13.- Se lo studente riceve già <u>aiuti da un'altra Agenzia</u> è pregato di <u>segnalarlo per evitare doppi sussidi</u>.
- 14.- Il Superiore o Vescovo è pregato di segnalare chiaramente il titolo che il candidato è chiamato a conseguire (Licenza, Dottorato, etc.), nonché il numero di semestri che deve studiare. Un prolungamento della borsa di studio, al di là dei semestri prestabiliti, non potrà essere giustificato se non per motivi seri (come per esempio in caso di malattia etc.). In questo caso dobbiamo ricevere una giustificazione scritta da parte del Vescovo o Superiore Maggiore.
- 15.- Ci è doveroso precisare che l'importo della borsa di studio che la nostra Opera può concedere, <u>non basta a coprire tutte le spese</u> che lo studente deve affrontare una volta giunto sul posto di studi. Ben sapendo che questo aspetto comporta un notevole sacrificio da parte delle Diocesi o Provincie religiose, la nostra Opera non può fare di più.

AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE – ACN International Sezione Borse di studio

